



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
FIIS004008: "MORANTE - GINORI CONTI"

Scuole associate al codice principale:

FIPM00401Q: LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE"

FIRF004011: ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI

FIRF00451A: "ELSA MORANTE" - CORSO SERALE

FITE004012: "I.T.A.S. "GINORI CONTI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur non soddisfacendo pienamente i requisiti, l'Istituto decide di autovalutarsi in livello 4 poiché ritiene che il calo verificatosi sia imputabile ad una molteplicità di fattori: l'atteggiamento con cui gli studenti affrontano le prove standardizzate, sapendo che non saranno valutati; il confronto con i livelli di competenza molto bassi in arrivo, relativamente alle classi cui si riferiscono i dati riportati nel RAV, e il disagio diffuso, che si riflette sulle discipline, dovuto al post COVID.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva che la maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee. Tale risultato e' sostenuto da una progettazione didattica coerente con il curriculum di istituto, dall'adozione di metodologie attive e inclusive e dall'uso di strumenti di valutazione condivisi. Le competenze comunicative, digitali, sociali e civiche risultano complessivamente consolidate, con capacita' di applicazione in contesti noti e parzialmente nuovi. Persistono margini di miglioramento nell'autonomia, nel problem solving e nel trasferimento delle competenze in situazioni complesse, che orientano le priorita' di sviluppo e le azioni di



potenziamento previste dal Piano di Miglioramento.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto si colloca al livello 6 in relazione agli esiti a distanza in quanto i risultati conseguiti risultano complessivamente molto positivi e significativamente superiori alle medie di riferimento, evidenziando un'elevata efficacia dei percorsi formativi e delle azioni di orientamento in uscita. La percentuale di studenti occupati entro i primi due anni dal diploma è superiore alle medie regionali e nazionali e mostra un andamento in costante miglioramento nel confronto longitudinale, a conferma della solidità del raccordo con il mondo del lavoro e della qualità dei percorsi di FSL. Particolarmente rilevanti risultano inoltre gli esiti relativi alla prosecuzione degli studi universitari. La percentuale di studenti che consegue oltre il 50% dei CFU al secondo anno di università risulta ampiamente superiore alle medie di riferimento in specifiche aree disciplinari. In tale quadro, si evidenzia in modo significativo il dato relativo agli studenti provenienti dal percorso professionale, che si iscrivono all'università in misura superiore alla media e che raggiungono con successo risultati accademici solidi, conseguendo oltre la meta' dei crediti previsti al secondo anno. Tali risultati indicano la capacità dell'istituto di garantire esiti post-diploma di elevata qualità, coerenti con le diverse scelte di studio e di lavoro degli studenti, e giustificano l'attribuzione del livello massimo di autovalutazione previsto dal RAV.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto si colloca al livello 6 in relazione alla promozione del benessere a scuola in quanto presenta un quadro di azioni strutturate, diffuse e coerenti, integrate stabilmente nella progettazione educativa dei diversi plessi. La presenza di risorse qualificate, quali la stanza multisensoriale e il servizio di supporto psicologico, testimonia un'attenzione sistemica al benessere emotivo, all'inclusione e alla prevenzione del disagio, in particolare per gli studenti più fragili. Accanto agli interventi strutturali, l'attivazione di progetti mirati al miglioramento del clima scolastico e allo sviluppo delle competenze socio-emotive, nonché l'adesione al Bando Benessere della Fondazione CR Firenze, evidenziano una visione strategica condivisa e una capacità di valorizzare opportunità esterne a sostegno dell'offerta formativa. Pur in assenza, alla data di compilazione del RAV, dei dati restituiti dai questionari sul benessere e di un monitoraggio pienamente sistematico degli esiti, le iniziative realizzate mostrano ricadute positive sulla partecipazione degli studenti e sulla qualità delle relazioni educative. Nel complesso, il livello di integrazione, diffusione e stabilità delle azioni giustifica l'attribuzione del livello massimo di autovalutazione previsto dal RAV, in quanto il benessere è riconosciuto e praticato come condizione essenziale per l'apprendimento e il successo formativo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scelta del livello 6 nel RAV è motivata dalla presenza di un quadro complessivamente positivo e strutturato, caratterizzato da pratiche consolidate, efficaci e coerenti con gli indicatori previsti, pur in presenza di alcuni margini di miglioramento. La scuola partecipa in modo attivo a reti di scuole e ha avviato collaborazioni significative con soggetti esterni qualificati, che risultano ben integrate nell'offerta formativa e contribuiscono ad arricchire le opportunità educative e formative per gli studenti. Il dialogo con il territorio è costante e si concretizza nella partecipazione a momenti di confronto finalizzati alla promozione delle politiche formative, rafforzando il ruolo della scuola come attore riconosciuto e propositivo all'interno della comunità locale. La comunicazione con le famiglie è oggetto di attenzione da parte dell'istituto attraverso l'organizzazione di iniziative informative e di momenti di confronto sull'offerta formativa e sul regolamento di scuola. Tali azioni favoriscono la trasparenza e la corresponsabilità educativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte risulta significativa, con più della metà delle famiglie coinvolte, evidenziando un buon livello di fiducia e di collaborazione tra scuola e utenza. La presenza di alcuni elementi di criticità, quali la partecipazione discontinua di una parte dei genitori, non compromette il funzionamento complessivo del sistema, ma individua aree di miglioramento realistiche e circoscritte. Alla luce di questi elementi, il livello 6 risulta adeguato in quanto descrive una situazione di qualità medio-alta, con processi ben avviati, risultati positivi e una chiara consapevolezza delle azioni da potenziare per il miglioramento continuo, senza tuttavia raggiungere ancora i livelli di piena sistematicità e diffusione richiesti per il livello massimo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono molteplici ed efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Vengono realizzate attività mirate sia al recupero che al potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scelta del livello 6 nel RAV per questa area è motivata da un quadro complessivamente solido e strutturato, caratterizzato da pratiche diffuse e in larga parte efficaci, pur in presenza di alcuni elementi di miglioramento. La scuola ha sviluppato un sistema organico di attività di accoglienza e orientamento, progettate in modo intenzionale e non limitate a momenti episodici. L'elaborazione del Piano di Orientamento da parte di ogni Consiglio di classe a partire dalla classe prima rappresenta un punto di forza rilevante, in quanto consente un accompagnamento progressivo degli studenti nella costruzione della propria consapevolezza formativa e orientativa. Le attività proposte tengono conto delle attitudini e degli interessi degli studenti e sono arricchite da collaborazioni con il mondo professionale e universitario, favorendo una conoscenza concreta delle opportunità formative presenti sul territorio. Il raccordo con il territorio risulta ben strutturato grazie a numerose convenzioni con imprese, enti e associazioni. I percorsi di Formazione Scuola Lavoro sono integrati nell'offerta formativa e coerenti con le esigenze degli studenti e del contesto di riferimento; le attività vengono monitorate con regolarità e contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali e orientative. Per quanto riguarda la continuità, pur in assenza di diversi gradi di istruzione all'interno dell'istituto, la scuola ha avviato collaborazioni con gli istituti comprensivi del territorio, in particolare nell'ambito delle azioni PNRR Missione 1.4 sui divari territoriali, dimostrando capacità di apertura e di adattamento. Le criticità rilevate, quali la disomogeneità tra indirizzi, il coinvolgimento non sempre equilibrato di studenti e famiglie, la parziale integrazione curricolare delle attività esterne e la necessità di un monitoraggio più sistematico, non compromettono la qualità complessiva del sistema, ma individuano ambiti di



miglioramento chiari e circoscritti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha ridefinito la sua missione e la sua visione in un processo di condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola ha concluso la Rendicontazione Sociale effettuata dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), evidenziando l'orizzonte futuro sul quale operare attraverso il Piano di Miglioramento (PdM). La scuola ha modificato lo scorso anno le forme ricorrenti di monitoraggio delle azioni ed ha intenzione di intensificare le procedure, ai fini della realizzazione del PdM. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola attua progetti con il supporto di esperti esterni tesi ad approfondire l'autovalutazione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La formazione del personale della scuola è una priorità dell'Istituto che si occupa di rilevare i bisogni e cerca di soddisfare le richieste. La formazione è particolarmente seguita dalla dirigente scolastica e dallo staff che operano una accurata scelta sui formatori e favoriscono la partecipazione di tutto il personale docente ed ATA ad iniziative sia interne che esterne alla scuola. La scuola investe anche risorse proprie per valorizzare il personale e gli incarichi sono assegnati in forma scritta, sulla base delle competenze possedute, cercando di definire compiti e obiettivi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e ATA che producono materiali ed esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scuole e interistituzionali e ha collaborazioni con soggetti esterni che trovano spazio per un maggiore sviluppo. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono generalmente adeguate anche se va incentivata la partecipazione che non è sempre presente e attiva, soprattutto per le elezioni degli organi collegiali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce da 3 a 5.

TRAGUARDO

migliorare di due punti la percentuale degli studenti che si classificano nelle fasce da 3 a 5 in Italiano, Matematica e Inglese nei vari indirizzi e/o in almeno un indirizzo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Assicurare, nelle discipline coinvolte, attenzione alle competenze oggetto di rilevazione INVALSI mediante progettazione per competenze e criteri comuni di valutazione. Promuovere una cultura della valutazione come strumento di miglioramento e consapevolezza nel percorso formativo degli studenti.
3. **Continuità e orientamento**
Porre in atto azioni di continuità' verticale e orizzontale con le scuole sec. I grado vicinorie, attraverso momenti strutturati di confronto tra docenti al fine di consolidare le competenze di base.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sostenere una progettazione didattica che valorizzi metodologie attive e laboratoriali per realizzare compiti autentici e consolidare le competenze in entrata, migliorare le abilità e sviluppare competenze trasversali a sostegno delle discipline d'area comune, di indirizzo, di pensiero computazionale e connessioni con il mondo del lavoro.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la professionalità dei docenti nella progettazione e valutazione per competenze e nella valutazione formativa e nel sostegno allo sviluppo delle soft skills, attraverso formazione mirata, al fine di rendere minima, laddove possibile secondo gli indirizzi, la variabilità tra classi in relazione agli esiti INVALSI degli studenti.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Mantenere i livelli raggiunti e migliorare su alcuni aspetti.

TRAGUARDO

Mantenere i livelli attuali in merito all'occupazione e migliorare la percentuale degli studenti che conseguono più della metà dei crediti al primo anno nelle facoltà scientifiche confermando nelle facoltà umanistiche e ad indirizzo sanitario gli attuali risultati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore successo nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro grazie a contesti di apprendimento che sviluppino autonomia, capacità di problem solving, collaborazione e uso efficace degli strumenti digitali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione dei percorsi di apprendimento, garantendo a tutti gli studenti, in particolare quelli con BES, competenze trasversali e orientative che favoriscano scelte post-diploma pienamente consapevoli e il successo nei percorsi universitari e lavorativi a distanza di tempo.
4. **Inclusione e differenziazione**
Lavorare sul progetto di vita degli studenti in gravità con L. 104/1992 al fine di favorire l'inserimento lavorativo e la cura nel post-diploma.
5. **Continuità e orientamento**
Realizzare progetti per diffondere storytelling di professionisti e studiosi di successo, fonte di ispirazione per gli studenti, e sostenere, grazie ai docenti tutor orientamento, scelte post-diploma più consapevoli, riducendo abbandoni universitari e favorendo stabilità nei percorsi lavorativi.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare negli studenti le competenze digitali in ordine alle abilità di studio e lavorative, con attenzione alle potenzialità offerte dall'uso consapevole dell'intelligenza artificiale soprattutto negli ambiti sanitario e ambientale.



8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Miglioramento degli esiti post-diploma (università e lavoro) grazie a docenti aggiornati e capaci di innovare la didattica, orientare gli studenti e sviluppare competenze trasversali richieste dall'istruzione terziaria e dal mondo professionale.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Coordinare il lavoro dei tutor sia per la Formazione Scuola Lavoro che per l'Orientamento e valorizzarne le competenze professionali al fine di sostenere gli studenti in progetti di vita coerenti con le competenze acquisite e le potenzialità e le motivazioni personali.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Sfruttare risorse e collaborazioni del territorio per ampliare opportunità di apprendimento e potenziare competenze trasversali e di indirizzo utili al post-diploma, favorendo il passaggio scuola-lavoro tramite competenze spendibili e una rete di relazioni che supporti inserimenti lavorativi coerenti e professioni emergenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ritiene che il risultato non pienamente raggiunto per gli esiti INVALSI sia imputabile ad una molteplicità di fattori: l'atteggiamento con cui gli studenti affrontano le prove standardizzate, i livelli di competenza molto bassi in ingresso e il disagio diffuso, che si riflette sulle discipline, dovuto ancora al post COVID. Inoltre, le competenze che emergono dalle prove sono le stesse che incidono sul lavoro quotidiano in classe: per questo, quando si interviene su quelle criticità, migliorano anche i risultati scolastici complessivi.

L'individuazione di questa priorità non vuol essere quindi un obiettivo a parte, ma una lente di ingrandimento sugli apprendimenti. Per quanto riguarda la scelta della seconda priorità, risultati a distanza, si prende atto che gli obiettivi di miglioramento fissati per i livelli occupazionali sono stati pienamente raggiunti ed è migliorata la situazione degli ex studenti che studiano presso facoltà umanistiche e sanitarie. Rimane da migliorare la situazione di quanti hanno scelto le facoltà scientifiche, soprattutto se non direttamente collegate agli indirizzi di studio presenti. Alla luce di quanto emerso, la scuola conferma le priorità individuate andando a lavorare sia sulle discipline di area trasversale (I priorità) che su quelle di indirizzo per l'orientamento in uscita (II priorità), ritenendo che un'azione continuativa e sistematica rappresenti la strategia più efficace per realizzare la vision e la mission dell'Istituto,